

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_3960800949441
ESC - Ente schedatore	ICCD
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	festa-cerimonia
OGD - Definizione	Vestizione della statua di San Severino Abate di San Severo

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	FG
LCC - Comune	San Severo

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
-------------------------------	-----

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Magnani, Fabrizio (collaboratore al coordinamento al progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Admin ICCD
CMR - Responsabile dei contenuti	Vietri, Luisa (collaboratore al coordinamento al progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Rutigliano, Sara
CMA - Anno di redazione	2015
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ ICCD: progetto PCI 500 giovani
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	Tema trattato nell'ambito del progetto PCI: Feste e riti del ciclo dell' anno. La colonna sonora del documento audiovisivo in cui è rappresentata l'entità in esame appare del tutto estranea alle immagini.

DA - DATI ANALITICI

Tre confratelli della Pia Associazione San Severino Abate, davanti ai fedeli riuniti, iniziano la vestizione della statua di San Severino Abate, posta nel presbiterio davanti all'altare. Il #governatore# Emanuele d'Angelo veste il simulacro mentre il #cancelliere#, Mariella Biancofiore, e il #priore# dei #portatori#, Maurizio Sabatino, gli porgono i paramenti sacri. Inizialmente infilano le maniche bianche in cotone, che fermano con spilli, poi appoggiano sulle spalle l'amitto, un panno di lino bianco munito di due nastri in tessuto che legano in vita. I due confratelli portano quindi il camice, una veste lunga con gli orli

DES - Descrizione	decorati da ricami; in questo caso i ricami sono arricchiti con l'applicazione di fodere di color rosso. D'Angelo stringe il cingolo all'altezza della vita. I tre confratelli poi aggiustano il camice in vita e il #governatore# sistema una delle nappe terminali del cingolo in modo che sia simmetrica lungo il fianco della statua. Successivamente dalla testa e dalle mani della statua infilano la dalmatica, una lunga tunica, provvista di ampie maniche, che arriva all'altezza delle ginocchia. I confratelli allacciano i nastri in tessuto del paramento all'altezza del collo e sotto le maniche. Si accertano che la veste sia sistemata e il #governatore# la ferma con spilli. Dopodiché vestono la statua con la pianeta, un'ampia veste riccamente decorata in oro, con un'apertura tonda per la testa. Il #cancelliere# solleva la veste in modo che il #governatore# possa allacciare il nastro alla vita. Sempre il #governatore# sistema e fissa con spilli la veste. Infine alla statua viene fatta indossare la croce pettorale e l'aureola. Mentre i #portatori# posizionano davanti al presbiterio la barella, intagliata e dorata, Emanuele d'Angelo pone nella mano sinistra della scultura l'asta a cui è annodata la bandiera rossa. I #portatori# prendono la statua e la collocano sulla barella.
NSC - Notizie storico critiche	Il patronato di san Severino è antico quanto la città stessa di San Severo, originariamente denominata proprio "San Severino". Al santo è dedicata la più antica chiesa cittadina, prima parrocchia e matrice. Nel 1817 fu commissionata all'artista partenopeo Arcangelo Testa una bella statua del santo, tuttora esposta alla venerazione, che sostituì l'antico busto cinquecentesco che ne custodiva una veneratissima reliquia, trafugata dai francesi nel 1799.
RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI	
RIM - Rilevamento/contesto	rilevamento nel contesto
DRV - DATI DI RILEVAMENTO	
DRVL - Rilevatore	Vigliaroli, Fedele (riprese)
DRVD - Data del rilevamento	2013/05/04
CAO - OCCASIONE	
CAOD - Denominazione	festa della Madonna del Soccorso
CAOS - Note	La festa si svolge la terza domenica di maggio (inizia sabato e termina lunedì).
RIC - RICORRENZA	
RICP - Periodicità	annuale
ATI - ATTORE INDIVIDUALE	
ATIR - Ruolo	governatore dell'Associazione di San Severino Abate
ATID - Nome	D'Angelo, Emanuele
ATI - ATTORE INDIVIDUALE	
ATIR - Ruolo	cancelliere dell'Associazione di San Severino Abate
ATID - Nome	Biancofiore, Mariella
ATI - ATTORE INDIVIDUALE	
ATIR - Ruolo	priore dei portatori
ATID - Nome	Sabatino, Maurizio
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAN - Codice identificativo	PCI_Puglia_SR_F0007
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAK - Nome file digitale	PCI_Puglia_SR_F0007.jpg
FTAT - Note	Fermo-immagine tratto da documento video-cinematografico (vedi VDC).
VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA	
VDCN - Codice identificativo	PCI_Puglia_SR_V0007
VDCX - Genere	documentazione esistente
VDCP - Tipo/formato	file digitale
VDCA - Denominazione /titolo	Vestizione della statua di San Severino Abate di San Severo
VDCS - Specifiche	Durata: 12'15" (estratto da 3'9" a 15'24")
VDCR - Autore	Vigliaroli, Fedele (riprese)
VD CD - Riferimento cronologico	2013/05/04
VDCW - Indirizzo web (URL)	https://www.youtube.com/embed/DVAgTS2uXZA?start=189&end=924
VDCT - Note	Il documento è tratto da: Vestizione del Simulacro di S. Severino Ab.; riprese Fedele Vigliaroli; durata 17'16"; pubblicato online l'8 maggio 2013.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	PETRAROTA 2005
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Petrarota Cinzia, Alcuni esempi di Madonne vestite in Puglia (sec. XVIII –XIX). Dal manichino fisso dell'Addolorata di Ruvo al Manichino snodabile del Santuario di Santa Maria Greca a Corato, Atti, Salone dell'arte del Restauro e della Conservazione dei beni culturali e Ambientali, Ferrara 2005.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	D'ANGELO 1999
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	D'Angelo Emanuele, Studi su san Severino abate, patrono principale della città di Sansevero, San Severo 1999.